

Lo stabilimento  
del calzaturificio  
Moreschi,  
che occupa circa  
250 dipendenti



Dopo l'allarme lanciato sulla situazione del calzaturificio interviene la politica Fucci (Cgil): «Non si capisce perchè incontrano la proprietà e non i lavoratori»

## I sindacati: «Sentite anche noi»

>> Bruno Ansani [bruno.ansani@ieeve.com](mailto:bruno.ansani@ieeve.com)

VIGEVANO - Dai lavoratori e dai sindacati è arrivato un segnale di allarme sulla situazione del calzaturificio Moreschi. E del caso si è prontamente occupata la

politica. Alla fabbrica di viale Industria è arrivata una delegazione cinquestelle con tanto di onorevole mentre lunedì in municipio si è svolto un incontro con il sindaco Ceffa: ad essere ascoltata, però, è solo la proprietà.

Nessuno, al momento, ha chiesto di incontrare i lavoratori o i suoi rappresentanti. Solo il primo cittadino ha assicurato, martedì pomeriggio, che avrebbe organizzato anche un colloquio con i sindacati per ascoltare la loro versione, che poi è all'origine dell'intervento della politica.

«Non capisco come mai, prima il Movimento 5 stelle, il sindaco di Vigevano poi, preoccupati del grido di allarme lanciato, avvertono la necessità di incontrare l'azienda e non i sindacati», afferma infatti Michele Fucci, segretario della Filctem-Cgil che con i colleghi Maurizio Ferrari della Femca Cisl e Franco Torriani della Uiltec sta seguendo l'evoluzione del calzaturificio. «Il sindacato - prosegue Fucci - si è limitato a descrivere e commentare la situazione attuale, non abbiamo fatto il processo alle intenzioni, anche se su questo potremmo dire la nostra, visto che le garanzie date in questi giorni al Movimento 5 stelle e al signor



Michele Fucci (Filctem Cgil)

sindaco, sono le stesse che hanno dato al sindacato esattamente un anno fa, riguardo le prospettive future». I sindacati si dichiarano sorpresi dall'esito di questi incontri tenuti dalla proprietà, oggi rappresentata da un nuovo Cda e da Guido Scalfi, proprietario del fondo Hurley che ora controlla l'azienda dopo l'estromissione della famiglia fondatrice dalla maggioranza della partecipazione societaria.

«Leggo con una certa sorpresa - afferma il sindacalista - che nel secondo

semestre sono stati raggiunti livelli di performance importanti: purtroppo il 2020 si è concluso in realtà con una perdita significativa. Circa il 75% dei dipendenti è in cassa integrazione e le attività vengono esternalizzate. Ci sono consulenti esterni che sostituiscono i dipendenti collocati in cassa integrazione. C'è un'organizzazione del lavoro da rivedere a fronte delle lavorazioni per conto terzi e un accordo con le banche non ancora raggiunto. E ci sarebbero tante altre cose da citare».

«Chiediamo a chi rappresenta l'azienda - conclude - di smentire con i fatti quanto denunciato dal sindacato. Se l'azienda ritiene che siano stati raccontati fatti non corrispondenti alla realtà è libera di querelare il sindacato per diffamazione o calunnia. Alle forze politiche interessate alla salvaguardia dell'occupazione e di un marchio storico, dico che siamo disponibili ad un dibattito pubblico».

### COLLOQUIO IN COMUNE

#### Ceffa: «L'azienda assicura che dal 2020 le performance stanno migliorando»

VIGEVANO - Si è svolto lunedì l'incontro tra il sindaco Andrea Ceffa e l'attuale proprietà del calzaturificio Moreschi, subentrata da maggio 2020. «L'azienda Moreschi è una realtà imprenditoriale di estrema importanza per la nostra città non solo per il prestigio del marchio che rappresenta ma, anche e soprattutto, per le centinaia di persone che vi lavorano, con la loro competenza e professionalità e per tutto l'indotto lavorativo che genera sul nostro territorio», si legge in un comunicato del primo cittadino. «Ritengo - scrive Ceffa - che la scelta operata quasi un anno fa dalla famiglia Moreschi, con il passaggio di proprietà, fosse dettata anche dalla volontà di dare futuro e continuità all'azienda, dando ad essa la possibilità di continuare a svolgere l'importante ruolo imprenditoriale e sociale che ha sempre rappresentato per il nostro territorio». «Durante l'incontro il nuovo Consiglio di Amministrazione - prosegue il sindaco - mi ha confermato la volontà, già espressa in precedenti occasioni, di continuare l'attività di risanamento del debito e di consolidamento dell'azienda, illustrandomi la propria visione imprenditoriale e confermando il proprio impegno per il rilancio del sito produttivo. La nuova gestione aziendale mi ha informato che, nonostante il settore moda/calzature abbia in

tutta Italia risentito pesantemente del sostanziale blocco degli ordinativi a fronte della chiusura dei negozi per l'impatto Covid, già nel corso del secondo semestre del 2020 ha riscontrato un miglioramento delle proprie performance rispetto agli esercizi precedenti, sia in termini di riduzione di costi generali, sia in termini di acquisizione di nuove commesse». «Non è ovviamente mio compito, né il mio ruolo, entrare nel merito di scelte di gestione aziendale - osserva il primo cittadino - Posso solo auspicare che gli elementi di positività che mi sono stati illustrati possano trovare ancora maggiori conferme nei prossimi mesi, quando la situazione di estrema difficoltà economica determinata dall'emergenza sanitaria dovrebbe finalmente terminare. Come rappresentante della nostra comunità ho desiderato ribadire quanto sia importante continuare a fare tutto il possibile per preservare il grande valore di competenza, prestigio e forza lavoro che l'azienda Moreschi rappresenta per la nostra città». «La consapevolezza di come l'Amministrazione Comunale e il territorio di Vigevano credano fermamente nel futuro e nella continuazione di questa storica realtà produttiva, è stato il punto chiave a chiusura dell'incontro», conclude il comunicato di Ceffa.

LE REAZIONI VISITA DEI CINQUESTELLE: «IL CDA HA CHIARITO LA SITUAZIONE»

Rifondazione: difficoltà pagate dai lavoratori

